

L'ATTRATTIVA DEI CANDIDATI A SINDACO DI FIRENZE ALCUNE ACCENTUAZIONI

	Prendono molto/abbastanza in considerazione per il voto %	SOPRATTUTTO
MATTEO RENZI	52,0	18-24enni (57%), chi in politica si sente di sinistra o centrosinistra (78%)
GIOVANNI GALLI	30,6	Ultra 65enni (35%); chi risiede nel quartiere Campo di Marte (36%), impr./lib. Prof./lav.auto. (35%), casalinghe (36%), chi in politica si sente di centrodestra (88%), di destra (80%), di centro (45%)
VALDO SPINI	26,0	45-54enni (32%); laureati (32%); chi risiede nel centro storico (34%), impiegati (31%), chi in politica si sente di sinistra (49%), centrosinistra (31%)
ORNELLA DE ZORDO	16,9	25-34enni (22%); al crescere del titolo di studio, laureati (30%); chi risiede nel centro storico (24%), impiegati (23%), chi in politica si sente di sinistra (33%)
MARCO CARRARESI	6,1	Chi in politica si sente di centro (16%)
ALFONSO BONAFEDE	5,8	Chi in politica si sente di sinistra (11%)
MARIO RAZZANELLI	10,5	Chi in politica si sente di centrodestra (18%)

SONDAGGIO I BACINI ELETTORALI DEI CANDIDATI

Ecco chi voteranno i più giovani E chi vincerà al Campo di Marte

C'ENTRA la politica, ma non solo. C'entrano la simpatia, la generazione, la professione, il titolo di studio e persino il quartiere di residenza. Tutto serve a definire cosa può attrarre un elettore verso il 'suo' candidato. È tutto questo a prescindere dai programmi, dai punti, dai tempi promessi. Sì, a prescindere da ciò che, invece, affanna in queste ultime settimane di campagna elettorale i candidati in gara.

Per esempio. Il 52 per cento dei fiorentini è «attratto» dal voto per Matteo Renzi. E l'identikit dell'elettore tipo del giovane Renzi, è, almeno dai risultati del sondaggio, effettuato da Ipsos per il nostro giornale, netto. Renzi piace molto a chi ha fra i 18 e i 24 anni (il dato indica il 57 per cento) e a chi in politica si 'sente' di sinistra o di centrosinistra (78%).

La platea di riferimento di Giovanni Galli, calcolata intorno al 30,6 per cento, invece, è molto più variegata: si parla di ultra65enni, di chi risiede nel Campo di Marte, di chi svolge la libera professione, ma anche delle casalinghe. Oltre, naturalmente, agli elettori più vicini al centrodestra, alla destra e al centro.

Piaccono, poi, con risultati lusinghieri il 'pluri-

decorato', politicamente parlando, Valdo Spini, che, nel suo 26 per cento, conquista una fascia di età più alta (quella fra i 45 e i 54 anni) che svolge prevalentemente un lavoro da impiegato (anche se laureato). Non se la cava male nemmeno la professoressa Ornella De Zordo che incanta i 25-34enni, i laureati e anche lei chi abita nel centro storico e svolge un lavoro da impiegato. Singolare che Mario Razzanelli piaccia al 10,5 per cento degli intervistati, ma solo per un motivo: perché si sentono legati al centrodestra.

Certo, a tre settimane dal voto, ci sono almeno due dati su cui riflettere. Il primo: nonostante una campagna elettorale lunghissima (primarie comprese il giochino sulla scelta del nuovo sindaco sta impegnando la città da oltre un anno) il 20 per cento dei fiorentini si dichiara indeciso. Seconda considerazione. Se 'l'attrattiva' avesse valenza politica definita, vorrebbe dire che il voto orientato verso il centrosinistra è più o meno il doppio di quello orientato a centrodestra (basta fare due conti). Dato, questo, che non fotografa la realtà cittadina, almeno se si guardano tutti i risultati elettorali delle consultazioni recenti.

Paola Fichera

LE DIFFERENZE
C'è chi «attira»
i laureati, chi invece
gli impiegati o
quelli più schierati

